



La sede di **Cementir**

## Cementir conferma le stime utile pre-tasse a 59 milioni

### IL TRIMESTRE

ROMA **Cementir** Holding, società del gruppo **Caltagirone**, chiude il primo trimestre dell'anno con risultati «in linea con le aspettative» e conferma le previsioni per l'intero 2024. I volumi venduti di cemento e clinker, pari a 2,4 milioni di tonnellate, sono aumentati del 2,3% rispetto al medesimo periodo del 2023 «grazie all'incremento registrato in Turchia che ha compensato la riduzione dei volumi nelle altre aree geografiche», spiega una nota della società. I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a circa 1,1 milioni di metri cubi, sono aumentati invece del 3,7% «trainati dal positivo andamento della Turchia e in misura minore della Svezia, mentre in Danimarca, Norvegia e Belgio si è registrata una flessione prevalentemente a causa delle particolari condizioni del tempo avverse».

### LE VENDITE

I ricavi del gruppo si sono attestati a 368,3 milioni, in diminuzione dell'11,2% rispetto al primo trimestre 2023. «La contrazione delle vendite - precisa il gruppo - è stata determinata dalle condizioni climatiche sfavorevoli, dai minori giorni lavorativi legati alle festività pasquali, oltre che da un effetto cambio negativo di 50,1 milioni». Il risultato ante imposte è stato di 58,7 milioni, in calo dell'8,2% (il risultato ante imposte non-Gaap è stato di 64,1 milioni, -6,2%).

«I risultati del primo trimestre 2024 - ha commentato **Francesco Caltagirone Jr**, presidente e amministratore delegato di **Cementir** Holding - sono in linea con le nostre aspettative, con vo-

lumi di vendita in crescita ma ricavi e margine operativo lordo in diminuzione, rispetto al primo trimestre del 2023. L'ottima performance della Turchia, sulla quale ha pesato la svalutazione del cambio contro euro, non è stata sufficiente a compensare la contrazione del risultato del Nordic & Baltic. Il mercato residenziale ancora debole a causa delle condizioni monetarie restrittive, le avverse condizioni atmosferiche ed il minor numero di giorni lavorativi hanno contribuito alla riduzione dei risultati», ha aggiunto.

Tornando ai conti, la cassa netta al 31 marzo era di 76,6 milioni, con una variazione positiva di 108,7 milioni negli ultimi dodici mesi ed include la distribuzione di dividendi per 34,2 milioni. Il patrimonio netto totale ha raggiunto i 1.679,8 milioni (1.650,8 milioni al 31 dicembre scorso).

Per quanto riguarda infine le previsioni per i dodici mesi, il gruppo ritiene «di poter confermare gli obiettivi economici e finanziari previsti per l'anno 2024, ovvero di raggiungere ricavi consolidati di circa 1,8 miliardi, un margine operativo lordo di circa 385 milioni e una posizione di cassa netta di circa 300 milioni a fine periodo».

j.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I VOLUMI DI VENDITA DEL CALCESTRUZZO SONO AUMENTATI DEL 3,7 PER CENTO POSITIVO L'ANDAMENTO DELLA TURCHIA**

